



COMUNICATO STAMPA

Nella serata di lunedì 24 ottobre è stato sottoscritto con Abi l'**Accordo Quadro sugli Assetti Contrattuali** che costituisce il primo passo importante verso il rinnovo del Contratto Nazionale.

Tale risultato si è reso possibile grazie al forte impegno dimostrato nella tenuta unitaria del tavolo ed al percorso costruito in questi mesi a partire dalla presentazione della piattaforma e dagli impegni sulle regole unitarie sottoscritti fra i Segretari Generali nel marzo e nel settembre di quest'anno.

I punti centrali dell'accordo riguardano:

- gli assetti della contrattazione collettiva, che regoleranno decorrenze, tempi e modalità relative al rinnovo dei contratti stessi; in particolare le organizzazioni sindacali sono impegnate al rispetto dell'accordo qualora il rinnovo raccolga il consenso delle organizzazioni sindacali che rappresentino il 55% dei lavoratori iscritti destinatari del medesimo contratto. Viene riaffermata l'attuale consuetudine, oggi tradotti in norma, di sottoporre al vaglio delle assemblee dei lavoratori le ipotesi di piattaforma e i successivi accordi sul rinnovo del CCNL, per l'espressione dei lavoratori attraverso voto certificato;
- la conferma del ruolo del Contratto Nazionale come fonte primaria regolatoria di tutte le materie negoziabili sul secondo livello;
- la conferma della contrattazione di secondo livello sulle materie delegate e su eventuali specifiche regolamentazioni finalizzate a favorire lo sviluppo economico ed occupazionale o contenere gli effetti di crisi secondo le modalità e gli ambiti disciplinati dal CCNL stesso
- l'adozione per gli aumenti salariali dell'indice inflattivo utilizzato dalla maggioranza dei settori che avranno rinnovato il CCNL;
- la definizione della base di calcolo, che viene sostanzialmente rinviata alla negoziazione da realizzare tempo per tempo, rappresenta un punto di svolta nelle modalità adottate nei rinnovi contrattuali;
- la conferma della necessità di un forte impegno comune per il rilancio della bilateralità nel settore valorizzando le iniziative già presenti (osservatorio nazionale sull'andamento del sistema, osservatorio sulla Responsabilità Sociale Impresa, Cassa nazionale assistenza sanitaria, commissione nazionale pari opportunità, fondazione Prosolidar).

Riteniamo che l'accordo rimetta giustamente al centro della nostra contrattazione di categoria il Contratto Nazionale ed esprimiamo pertanto soddisfazione per i positivi risultati raggiunti.

Roma, 25 ottobre 2011

Le Segreterie Nazionali